

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della BCC Cittanova Soc. Cooperativa (Incorporata) sul progetto di fusione per incorporazione che vede coinvolte il Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese Soc. Cooperativa e La BCC del Crotonese Credito Cooperativo – Soc. Cooperativa (quali ulteriori incorporate) e la Banca del Catanzarese (quale incorporante) Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 2501 - quinquies Codice Civile.

Signori Soci,

sarete convocati in Assemblea, in seduta straordinaria, per deliberare in merito al Progetto di fusione per incorporazione nella Banca del Catanzarese Credito Cooperativo – Società Cooperativa della Banca di Credito Cooperativo di Cittanova Soc. Cooperativa, del Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese Soc. Cooperativa e La BCC del Crotonese Credito Cooperativo – Soc. Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione della BCC di Cittanova (Incorporata) d'intesa con il Consiglio di Amministrazione della BCC del Vibonese (Incorporata), della BCC del Crotonese (Incorporata) e della BCC del Catanzarese (Incorporante), ai sensi dell'art. 2501 - quinquies del Codice Civile, ha redatto la presente Relazione al Progetto di fusione predisposto a norma dell'art. 2501 - ter del Codice Civile.

Gli amministratori, con la presente relazione, redatta a norma dell'art. 2501 - quinquies Cod. Civ. e approvata dai Consigli di Amministrazione nelle riunioni, rispettivamente, del 22/11/2021 per la BCC di Cittanova (Incorporata), del 19/11/2021 per la BCC del Vibonese (Incorporata), per la BCC del Crotonese (Incorporata) e per la BCC del Catanzarese (Incorporante), intendono illustrare e giustificare sotto il profilo economico e giuridico il progetto di fusione, indicando i criteri di determinazione del rapporto di cambio delle azioni nella misura ivi indicata.

Aspetti giuridici dell'operazione

L'aggregazione tra la BCC del Catanzarese Incorporante e le BCC di Cittanova, BCC del Vibonese, BCC del Crotonese Incorporate sarà realizzata mediante incorporazione delle 3 Banche indicate quali incorporate nella prima. A seguito della fusione, la Banca Incorporante (BCC del Catanzarese), assumerà la nuova denominazione di "Banca di Credito Cooperativo della Calabria Ulteriore – Società Cooperativa", in forma abbreviata "BCC della Calabria Ulteriore". All'operazione sono applicabili le disposizioni degli articoli da 2501 a 2505 - quater del Codice Civile.

L'incorporante, a decorrere dalla data di efficacia civilistica dell'atto, succederà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e negli impegni facenti capo alle società incorporate.

Ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del Testo Unico Bancario (D.Lgs. n. 385/1993), per effetto della fusione, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore delle società partecipanti alla fusione, conserveranno la loro validità ed il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione a favore della società Incorporante.

La Fusione, ai sensi del primo comma dell'art. 2501 - quater del Codice Civile, avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 2504 - bis, secondo comma, del Codice Civile, gli effetti civili della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione al Registro delle Imprese di Catanzaro e a quello di Reggio Calabria e a quello di Vibo Valentia e a quello di Crotona. Pertanto, fermo quanto di seguito specificato, tutti i connessi adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge dovranno essere adempiuti anteriormente a tale data.

Ai fini contabili, le attività e passività della Banca Incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di efficacia reale della fusione. Laddove tale data ricada all'interno del mese, si intende al primo giorno del mese in cui la fusione ha effetti ai fini civilistici.

Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172, comma 9, del DPR 917/1986.

Aspetti contabili dell'operazione

Per quanto riguarda gli aspetti contabili, la BCC del Catanzarese (Incorporante) e le BCC Cittanova, BCC del Vibonese, BCC del Crotonese (Incorporate) hanno adottato, a partire dall'esercizio 2006, i principi contabili internazionali IAS/IFRS per la predisposizione dei propri bilanci.



Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501 - ter, comma 1, n. 6 del Codice Civile, le operazioni effettuate dalle società Incorporande, BCC Cittanova, BCC del Vibonese, BCC del Crotonese, saranno imputate al bilancio dell'Incorporante, BCC del Catanzarese, dalla data di efficacia reale della fusione. Laddove tale data ricada all'interno del mese, si intende al primo giorno del mese in cui la fusione ha effetti ai fini civilistici. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Trattandosi di quattro Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il trattamento contabile applicabile alla presente operazione di fusione è quello proprio di un'aggregazione aziendale di entità sotto comune controllo (business combination under common control – BCUCC), ovvero di un'aggregazione in cui tutte le entità o le attività aziendali partecipanti sono controllate dalla stessa parte o parti, sia prima, sia dopo l'aggregazione e nella quale tale controllo non è transitorio.

Dette operazioni di BCUCC sono escluse dall'ambito di obbligatoria applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 3. Conseguentemente, si ritiene corretto applicare al caso di specie, trattandosi di fusione di quattro società appartenenti allo stesso gruppo di controllo ma non legate da un rapporto partecipativo diretto, il principio della continuità dei valori. In tale contesto, nel bilancio separato della società risultante dalla fusione, i valori delle attività e delle passività delle Banche incorporate sono riflessi ai valori di libro che avevano nella contabilità aziendale prima dell'operazione e l'inclusione dei costi e dei ricavi della Banca incorporata decorre dalla data di efficacia reale della fusione.

Aspetti tributari dell'operazione

L'operazione di fusione è fiscalmente "neutra" agli effetti dell'imposizione diretta.

Infatti, ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86, la fusione non determina il realizzo di proventi o di perdite fiscalmente rilevanti da parte dei soggetti coinvolti (Incorporata, Incorporante e anche azionisti).

In particolare, in capo alle Banche incorporate, il trasferimento del proprio patrimonio all'Incorporante non darà luogo al realizzo dei plusvalori o minusvalori latenti nelle attività e passività.

Profilo economico e obiettivi industriali dell'operazione

Le quattro Banche di Credito Cooperativo partecipanti alla fusione sono aziende locali che si pongono come strumento e motore di sviluppo del rispettivo territorio di competenza, condividendone i cicli economici e sociali.

L'integrazione tra la BCC del Catanzarese e le BCC di Cittanova, BCC del Vibonese e BCC del Crotonese garantirà il rafforzamento dell'orientamento economico e sociale in coerenza con lo spirito mutualistico del Credito Cooperativo, consolidando il ruolo di «Banca del territorio».

L'obiettivo della fusione è quello di creare una Banca di riferimento solida, efficiente e con un profilo di rischio contenuto.

Gli obiettivi dell'operazione di fusione sono articolati su diversi pilastri:

- Banca di riferimento del territorio: creazione di una BCC di riferimento nel territorio per numero di soci e totale attivo, che costituisca un polo aggregante ed integrato nella regione;
- Sinergie di fusione: sviluppo di sinergie di costo e di ricavo, che consentiranno la riduzione del divario in termini di efficienza con le maggiori realtà del settore e valorizzazione delle manovre orientate al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Capogruppo;
- Continuità territoriale: realizzazione di una banca con continuità territoriale, in grado di creare maggior valore per i soci, la clientela, i dipendenti e la comunità, attraverso una approfondita conoscenza del territorio di riferimento e la valorizzazione della propria funzione sociale;
- Competitività: rafforzamento della competitività attraverso un nuovo modello organizzativo e distributivo volto all'integrazione dell'azione commerciale, al miglioramento delle attività di controllo e monitoraggio ed al rafforzamento dei presidi sul territorio;
- Monitoraggio dei rischi: potenziamento dei sistemi utilizzati per la gestione dei rischi bancari (in particolare relativi alla qualità del credito ed ai costi connessi al suo deterioramento) e contestuale rafforzamento dei presidi di rischio AML, tramite la previsione di controlli accentrati e rafforzati.

In tal senso, l'operazione è stata disegnata in coerenza con i principi e le linee guida del GBCI:

- La nuova Banca Integrata sarà sottoposta alle attività di direzione e coordinamento della Capogruppo (ICCREA) con l'obiettivo di rafforzare la propria stabilità ed efficienza e favorire ulteriormente lo sviluppo dei soci e delle comunità locali;
- La Capogruppo garantirà presidio costante dell'operatività della Banca Integrata in linea con i propri orientamenti strategici, favorendo eventuali ulteriori operazioni straordinarie (fusioni - cessioni) e razionalizzazioni delle strutture (chiusura/apertura succursali – chiusura uffici);
- L'adesione al Gruppo consentirà alla Banca Integrata di beneficiare gradualmente di economie di scala e di una vasta gamma di prodotti che permetterà di ampliare l'offerta commerciale sul territorio rispondendo prontamente alle esigenze dei clienti e rafforzando il posizionamento competitivo nei mercati di riferimento.

L'operazione di fusione si propone di raggiungere i citati obiettivi attraverso l'efficientamento e la razionalizzazione delle strategie operative, commerciali e gestionali, orientate principalmente ai seguenti settori:

- Riorganizzazione della struttura aziendale, nell'ottica di semplificazione ed efficienza della struttura aziendale;
- Ottimizzazione della gestione del credito anomalo, attraverso l'adozione di interventi volti al monitoraggio delle esposizioni deteriorate e di strategie di cessione, in linea con le strategie e gli obiettivi di Gruppo;
- Adozione di un modello organizzativo e distributivo volto al potenziamento dell'azione commerciale, al consolidamento delle attività di monitoraggio e pianificazione ed alla specializzazione delle competenze;
- Rafforzamento del presidio del sistema dei controlli interni da parte della Capogruppo, e, in particolare, riorganizzazione della Funzione AML delle BCC Calabresi;
- Diversificazione delle fonti di ricavo, nell'ottica di contenimento dei rischi e di incremento del margine commissionale;
- Focalizzazione sulla mission etica e sociale delle singole Banche nel territorio di riferimento, volta al rispetto delle esigenze locali di carattere sociale e cooperativo, tramite la costituzione di Comitati territoriali.

Emissione di azioni di finanziamento

Le BCC coinvolte nell'operazione di fusione sono caratterizzate da una buona dotazione patrimoniale, cui si contrappone un profilo reddituale particolarmente critico, in parte derivante dai costi e dai presidi operativi delle strutture deputate al monitoraggio dei rischi, in grado di incidere significativamente sulla capacità della nuova Banca di autosostenersi prospetticamente.

Al fine di evitare l'erosione della base patrimoniale, nell'ambito del progetto di aggregazione è stato ritenuto opportuno prevedere iniziative di rimozione delle cause del deficit strutturale di redditività, in particolare quelle relative ai costi del personale. In questo ambito sono state proposte azioni volte alla razionalizzazione dell'organico e delle attività della Banca, che implicano la necessità di sostenere spese one-off al fine di innescare sinergie della fusione.

In considerazione dell'importanza strategica dell'operazione per il Gruppo, inderogabile in considerazione degli eventi occorsi, la Capogruppo intende rivestire un ruolo attivo partecipando al progetto – oltre che tramite il supporto di governance e manageriale – attraverso la sottoscrizione delle azioni di finanziamento emesse da ciascuna BCC.

Il supporto patrimoniale della Capogruppo permetterà alla Banca la conservazione di un adeguato livello di patrimonializzazione, in grado di preservare la resilienza della Banca agli scenari macroeconomici dei prossimi anni che si prospettano particolarmente difficili, attraverso:

- la costituzione, nel corso del 2022, di un fondo solidarietà finalizzato alla copertura di un numero pari a 13 risorse, per un ammontare complessivamente pari a circa 2,8 mln;
- la sterilizzazione dei costi sostenuti per la costituzione del Fondo attraverso un intervento di supporto patrimoniale da parte di Iccrea Banca, effettuato tramite la sottoscrizione di azioni di finanziamento 150-ter ex.TUB emesse da ciascuna BCC per un importo pari a euro 0,70 mln (per un ammontare complessivo pari a euro 2,8 mln).

Modifiche statutarie

L'assemblea straordinaria della BANCA del Catanzarese (Incorporante) Società Cooperativa, convocata per l'approvazione della presente fusione, sarà chiamata inoltre a modificare il testo dello Statuto sociale, in coerenza con lo statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, tenendo conto degli accordi assunti dagli organi amministrativi delle quattro Banche partecipanti alla fusione. A tal fine, si precisa che le variazioni Statutarie che saranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, in occasione dell'approvazione del progetto di fusione sono state preventivamente autorizzate dalla Capogruppo Iccrea Banca e dalla Banca Centrale Europea unitamente al Piano Industriale di fusione.

In particolare, dell'attuale statuto dell'Incorporante verrebbero modificati gli articoli 1 "Denominazione. Scopo mutualistico. Appartenenza al Gruppo bancario cooperativo ICCREA"; 3 "Sede e Competenza territoriale. Categorie di soci"; 6 "Ammissibilità a socio"; 14 "Esclusione del socio"; 21 "Azioni e trasferimento delle medesime"; 22-bis "Azioni di finanziamento ai sensi dell'Art. 150-ter del D.Lgs. 385/93"; 24 "Convocazione dell'assemblea"; 25 "Intervento e rappresentanza in assemblea"; 32 "Composizione del consiglio di amministrazione"; 33 "Durata in carica degli amministratori"; 34 "Presidente del consiglio di amministrazione"; 35 "Poteri del consiglio di amministrazione"; 37 "Deliberazioni del consiglio di amministrazione"; 41 "Composizione e funzionamento del Comitato esecutivo"; 42 "Composizione del collegio sindacale"; 49 "Utili"; 52 ridenominato "Disposizioni transitorie relative alla fusione della Società con il Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese, la BCC del Crotonese – Credito Cooperativo e la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova.". Verrebbe inoltre inserito un nuovo articolo 53 recante "Ulteriori disposizioni transitorie".

Composizione del Consiglio di Amministrazione

In proposito, nel rimandare al Progetto di fusione per un dettaglio delle variazioni statutarie che si intendono apportare, si precisa che, in conformità con quanto contenuto nel nuovo art. 52 dello Statuto dell'Incorporante, il consiglio di amministrazione, a partire dalla data di efficacia della fusione e fino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 sarà composto da 13 amministratori, dei quali 3 componenti individuati nell'ambito della base sociale di ciascuna delle quattro banche partecipanti alla fusione e 1 componente che verrà individuato dalla Capogruppo. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà scelto tra i consiglieri eletti in quota dell'ex Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese, il Vicepresidente Vicario sarà scelto tra i consiglieri eletti in quota della ex Banca del Catanzarese Credito Cooperativo e un secondo Vicepresidente sarà scelto tra i consiglieri eletti in quota della ex BCC di Cittanova.

Gli esponenti di ciascuna banca verranno proposti per la nomina in occasione dell'assemblea straordinaria di approvazione del progetto di fusione della incorporante Banca del Catanzarese Credito Cooperativo, che provvederà all'elezione degli esponenti che l'Assemblea dei Soci della banca incorporante e di ciascuna delle banche incorporate avrà preventivamente scelto e designato, con decorrenza della nomina dalla data di efficacia della fusione.

Per il mandato immediatamente successivo, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2027, la lista che il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea di rinnovo cariche sarà composta da 13 membri dei quali 3 componenti individuati nell'ambito della base sociale di ciascuna delle quattro banche partecipanti alla fusione e 1 componente che verrà individuato dalla Capogruppo. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà scelto tra i consiglieri eletti in quota della ex Banca del Catanzarese Credito Cooperativo il Vicepresidente Vicario sarà scelto tra i consiglieri eletti in quota dell'ex Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese e un secondo Vicepresidente sarà scelto tra i consiglieri eletti in quota della ex BCC del Crotonese Credito Cooperativo.

In tutti i casi previsti dall'art. 34 dello Statuto, dovendosi procedere alla sostituzione di un amministratore, quale che sia la ragione per cui questi è cessato dalla carica, l'amministratore chiamato in sostituzione dovrà essere individuato nel rispetto dei criteri sopra riportati. Il criterio di selezione su base territoriale degli organi sociali, sopra illustrato, verrà applicato comunque nel rispetto dei principi ispiratori della vigente disciplina di Vigilanza in materia di governo societario e della normativa emanata dalla Capogruppo.

Comitato Esecutivo



A decorrere dalla data di efficacia della fusione e fino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, il comitato esecutivo sarà composto da 3 componenti, di cui 1 individuato tra gli amministratori eletti in quota della BCC del Crotonese Credito Cooperativo, 1 individuato tra gli amministratori eletti in quota del Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese e 1 individuato tra gli amministratori eletti in quota della BCC di Cittanova.

Il Presidente sarà il consigliere eletto in quota della BCC del Crotonese Credito Cooperativo e il Vicepresidente sarà il consigliere eletto in quota della BCC di Cittanova.

Per il mandato successivo, sarà composto da 3 membri di cui 1 individuato tra gli amministratori eletti in quota della BCC del Crotonese Credito Cooperativo, 1 individuato tra gli amministratori eletti in quota della BCC di Cittanova e 1 individuato tra gli amministratori eletti in quota della Banca del Catanzarese Credito Cooperativo.

Il Presidente sarà il consigliere eletto in quota della BCC di Cittanova e il Vicepresidente sarà il consigliere eletto in quota della BCC del Crotonese Credito Cooperativo.

Collegio sindacale

L'assemblea dei soci della Banca del Catanzarese Credito Cooperativo, in occasione dell'approvazione del progetto di fusione, provvederà a nominare il Collegio Sindacale che sarà composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti individuati come di seguito:

- con riferimento ai membri effettivi: il Presidente sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona di competenza della BCC di Cittanova, 1 membro effettivo sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona di competenza della BCC del Crotonese Credito Cooperativo e 1 membro effettivo sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona di competenza della Banca del Catanzarese Credito Cooperativo;
- con riferimento ai membri supplenti, 1 membro sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona di competenza della BCC di Cittanova e 1 membro sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona di competenza del Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese.

Per il mandato successivo, sarà composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti individuati come di seguito:

- con riferimento ai membri effettivi, il Presidente sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona del Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato - BCC del Vibonese, 1 membro effettivo sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona della BCC del Crotonese Credito Cooperativo e 1 membro effettivo sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona della BCC di Cittanova;
- con riferimento ai membri supplenti, 1 membro sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona della BCC del Crotonese Credito Cooperativo e 1 membro sarà eletto tra soggetti residenti od operanti nella zona della Banca del Catanzarese Credito Cooperativo.

Situazione patrimoniale di fusione

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501 - quater del Codice Civile, la Fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 2021.

Rapporto di cambio

Il rapporto di concambio è stabilito alla "pari", ovvero in base ai soli valori nominali delle azioni che compongono il capitale sociale delle quattro società cooperative, detenute dai rispettivi soci, prescindendo dalla valorizzazione dei rispettivi capitali economici sottostanti.

Tenendo quindi conto che:

- il capitale sociale della Banca incorporante è costituito da azioni del valore nominale di euro 25,80 ciascuna;

e che il capitale sociale delle Banche incorporate è costituito rispettivamente da azioni del valore nominale di:

- Euro 25,80 ciascuna per la BCC Vibonese;
- Euro 25,82 ciascuna per la BCC del Crotonese;
- Euro 25,82 ciascuna per la BCC Cittanova.

Tanto premesso, il rapporto di cambio delle azioni delle quattro società cooperative viene determinato alla pari, senza alcun riferimento all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società stesse e senza, quindi, riconoscere alcun conguaglio in denaro. In particolare, viene riconosciuto il seguente rapporto di cambio:

- ai soci della Banca incorporante per n. 1 (una) azione posseduta sarà assegnata n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione;
- ai soci della incorporata BCC Vibonese per n. 1 (una) azione posseduta saranno assegnate n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione;
- ai soci della incorporata BCC del Crotonese per n. 1 (una) azione posseduta saranno assegnate n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione. Pertanto, per ciascuna azione dei soci della BCC del Crotonese si creerà un'eccedenza pari a due centesimi di euro;
- ai soci della incorporata BCC Cittanova per n. 1 (una) azione posseduta sarà assegnata n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione. Pertanto, per ciascuna azione dei soci della BCC Cittanova si creerà un'eccedenza pari a due centesimi di euro.

Tale eccedenza, pari a 2 centesimi di euro per azione delle incorporate BCC del Crotonese e BCC di Cittanova, sarà appostata ad una riserva di sovrapprezzo azioni nominativa, relativamente alla quale sarà conservata memoria contabile dell'imputazione a ciascun socio assegnatario.

Trattamento riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione o a particolari categorie di soci

Nessun vantaggio particolare sarà deliberato a favore degli amministratori delle quattro società interessate alla fusione e nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o a particolari categorie di soci per effetto della fusione.

Cittanova, 22 novembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Prof. Avv. Fabrizio Guerrera

